

Piano di Miglioramento

PTPS01000P STATALE "A.DI SAVOIA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base, attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione.	Sì	
	Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM in particolare), in entrambe le sedi per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT e nuove metodologie didattiche.	Sì	
Continuità e orientamento	Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base, attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione.	5	4	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.	5	3	15
Implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM in particolare), in entrambe le sedi per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT e nuove metodologie didattiche.	5	3	15
Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa.	5	3	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base, attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione.	favorire l'inserimento degli studenti neo-iscritti nel contesto liceale migliorando le loro prestazioni e i risultati conseguiti nelle discipline di Matematica e Fisica.	1)risposte fornite dagli studenti coinvolti nelle attività proposte; 2)voti assegnati loro negli scrutini intermedi; 3)loro esito finale; 4)valutazione dell'intervento in base ai dati forniti dalle referenti su numero partecipanti e loro frequenza.	1)questionario di feed-back rivolto agli studenti che hanno seguito le attività proposte; 2)valutazioni sommative; 3)scambi di informazioni tra docenti di Matematica e di Fisica e docenti referenti degli interventi.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.	individuare in maniera precoce eventuali difficoltà operative e/o carenze nelle competenze di base degli studenti in ingresso e garantire prontamente interventi mirati.	valutazioni assegnate alle prove somministrate.	prove strutturate o semistrutturate di verifica.
Implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM in particolare), in entrambe le sedi per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT e nuove metodologie didattiche.	offrire a docenti e studenti un maggior numero di ICT, finalizzati a realizzare un ambiente di apprendimento innovativo che possa favorire il successo formativo.	numero di dotazioni a disposizione.	verifica delle dotazioni a disposizione di docenti e classi.
Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa.	favorire un raccordo proficuo e duraturo tra professionalità del I° e II° grado di istruzione, per confrontarsi su contenuti trasmessi, metodologie utilizzate e competenze attese e garantire un'efficace continuità del percorso educativo.	1)numero degli incontri effettuati; 2)numero delle scuole di I° grado coinvolte; 3)numero dei docenti partecipanti; 4)risposte contenute nei questionari;	1)rilevazione delle presenze agli incontri; 2)predisposizione di un questionario di feedback per rilevare il livello di validità e apprezzamento raccolto dal progetto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8848 Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base, attraverso l'esecuzione di compiti in

collaborazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	intervento di sostegno in Matematica e Fisica, per le prime classi, che si affianca alle azioni dei singoli docenti, su metodo di studio e competenze di base, con il contributo attivo di studenti del Triennio, in un contesto di educazione tra pari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a)miglioramento dell'autonomia nello studio; b)migliore inserimento nel percorso liceale; c)maggiore abitudine a lavorare in collaborazione; d)rafforzamento della motivazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	limitata partecipazione degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)migliore capacità di affrontare difficoltà e risolvere problemi; b)migliori prestazioni individuali; c)migliore consapevolezza di sé; d)migliore capacità relazionale e spirito di collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	possibili difficoltà di gestione delle varie attività di sostegno della scuola e di sovraccarico di impegni per gli studenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il carattere innovativo dell'intervento vuole essere la sua precocità e la partecipazione, in un contesto che prevede anche la collaborazione tra pari, di studenti di classi del Triennio che, quali supporto ai docenti di Matematica e Fisica, aiutano i coetanei nel lavoro finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio più sicuro e al rafforzamento delle competenze di base.	La partecipazione degli studenti alla vita della scuola oltre il suo ordinario svolgersi è decisamente raccomandata nella Legge 107/15 così come è indicato il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (art. 1, comma 7, lettera b). Inoltre l'obiettivo appare in sintonia con il sesto punto chiave delle Avanguardie Educative: investire sul "capitale umano".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Organizzazione e realizzazione delle attività di rafforzamento delle competenze di base e del metodo di studio. Monitoraggio del NIV in collaborazione con la Funzione Strumentale "Interventi e servizi per gli studenti" e i referenti del progetto.
Numero di ore aggiuntive presunte	70
Costo previsto (€)	2300
Fonte finanziaria	FIS, Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa. Bonus docenti.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Studenti di classi del Triennio che collaborano alle attività di rafforzamento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Scambi di informazioni tra docenti di Matematica delle classi prime e docenti referenti delle attività di intervento.					Sì - Verde						Sì - Verde

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione, agli studenti partecipanti, di un questionario di valutazione dell'attività svolta.					Sì - Nessuno				Sì - Verde	
Verifica delle valutazioni in Matematica e Fisica, riportate negli scrutini intermedi e finali dagli alunni coinvolti nell'attività e da tutti gli alunni delle classi prime con definizione dei valori percentuali					Sì - Verde					Sì - Verde
Attività pomeridiana di sostegno al metodo di studio e al rafforzamento delle competenze di base		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	voti riportati in Matematica e Fisica, nello scrutinio finale, da tutti gli studenti delle classi prime e da quelli che hanno partecipato al progetto.
Strumenti di misurazione	dati degli scrutini finali.
Criticità rilevate	nessuna.
Progressi rilevati	solo un esiguo numero (3) degli studenti che hanno frequentato con continuità il Progetto ha riportato esiti negativi nelle valutazioni in Matematica e Fisica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	nessuna.
Data di rilevazione	04/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo	numero di alunni partecipanti e frequenza.
Strumenti di misurazione	verifica delle presenze agli incontri.
Criticità rilevate	gli studenti che hanno frequentato in maniera significativa sono risultati i 2/3 degli iscritti all'attività.
Progressi rilevati	-migliore consapevolezza, dimostrata dagli studenti partecipanti, delle proprie capacità e nella scelta delle strategie di studio -miglioramento delle capacità relazionali e collaborative.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	maggiore responsabilizzazione degli studenti coinvolti alla continuità nell'impegno assunto.
Data di rilevazione	26/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	risposte contenute nel questionario.
Strumenti di misurazione	questionario di feed-back dell'esperienza svolta.
Criticità rilevate	richiesta, da parte degli studenti, di una maggiore rotazione di docenti coinvolti.
Progressi rilevati	-maggiore sicurezza, dichiarata dagli studenti, nella loro applicazione allo studio delle discipline -forte efficacia (dichiarata dagli alunni partecipanti) della formula che prevede il coinvolgimento di studenti del Triennio in un contesto di "educazione tra pari".
Modifiche / necessità di aggiustamenti	maggiore rotazione di docenti coinvolti.
Data di rilevazione	30/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di alunni partecipanti e frequenza.
Strumenti di misurazione	verifica delle presenze agli incontri.
Criticità rilevate	essendo il primo anno di attivazione del Progetto, è risultato non semplice far interiorizzare agli studenti il significato e la valenza dell'attività proposta, incentrata sul metodo e sulle strategie di studio più che sulla semplice esecuzione di compiti, ancorchè in collaborazione.
Progressi rilevati	iscrizione all'attività di un discreto numero di studenti interessati (2/3 degli studenti con insufficienza).
Modifiche / necessità di aggiustamenti	le modalità di comunicazione con gli studenti, classe per classe, in maniera diretta ad opera dei docenti referenti del Progetto, è ritenuta comunque la forma migliore di comunicazione e illustrazione dell'attività.
Data di rilevazione	30/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	voti riportati in Matematica e Fisica, nello scrutinio intermedio, da tutti gli studenti delle classi prime e da quelli che hanno partecipato al Progetto.
Strumenti di misurazione	dati degli scrutini intermedi.
Criticità rilevate	la rilevazione dei dati al termine del primo periodo didattico non può essere quella iniziale, ma intermedia.
Progressi rilevati	Rispetto alle verifiche iniziali sembra di riscontrare un certo miglioramento e una certa maggiore sicurezza.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

La rilevazione iniziale delle insufficienze in Matematica e Fisica può essere anticipata al mese di ottobre, a seguito della somministrazione delle prove d'ingresso e della valutazione della prima prova scritta. L'esito di questa valutazione potrà poi essere confrontato con quello che emergerà dallo scrutinio finale, nel quale potranno essere valutati tutti gli effetti delle azioni di supporto messe in atto dall'Istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8845 Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	somministrazione di prove di rilevazione in ingresso predisposte dai docenti di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, su conoscenze, competenze e abilità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a)quadro più chiaro del percorso svolto dagli studenti nella scuola secondaria di 1° grado e delle competenze generalmente possedute; b)più mirata azione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	fisionomia dello studente non corrispondente a quanto emerso nelle prove d'ingresso.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)migliorare le prestazioni complessive dell'intero gruppo-classe; b)migliorare la collaborazione tra i docenti nell'individuare percorsi e obiettivi comuni di rilevazione e di intervento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non si rilevano, al momento, possibili effetti negativi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La predisposizione concordata e condivisa di prove d'ingresso unitarie tra docenti di Matematica, in accordo coi docenti di Fisica e Scienze, sembra una modalità operativa che sottolinea la fattiva collaborazione tra professionalità diverse orientate verso obiettivi comuni.	L'obiettivo appare in stretta sintonia con il sesto punto chiave delle Avanguardie Educative: investire sul "capitale umano".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Monitoraggio e trasmissione degli esiti delle prove effettuato dal NIV in collaborazione coi docenti di Matematica delle classi prime e i referenti del progetto sul rafforzamento del metodo di studio e delle competenze di base.
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	FIS. Bonus docenti.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Raccolta e trasmissione delle valutazioni non sufficienti (nelle prove di ingresso e in altre prove) ai docenti referenti del progetto di intervento per il rafforzamento del metodo di studio e delle competenze di base.		Sì - Verde									
Predisposizione e somministrazione nelle classi prime di prove di verifica in ingresso.	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	valutazioni assegnate alle prove di verifica in ingresso e nella prima prova scritta.
Strumenti di misurazione	prove di verifica.
Criticità rilevate	le prove di verifica in ingresso non sono state somministrate in tutte le classi prime.
Progressi rilevati	Sono state comunque somministrate prove d'ingresso in quasi tutte le classi prime e delle stesse si è tenuto conto per segnalare gli studenti che presentavano situazioni iniziali problematiche ai docenti referenti del Progetto sul metodo di studio e sulle competenze di base.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	è necessario coinvolgere tutte le classi prime.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8850 Implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM in particolare), in entrambe le sedi per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT e nuove metodologie didattiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	incrementare il patrimonio di dotazioni tecnologiche (ICT) dell'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	ricaduta innovativa sull'attività didattica delle varie discipline, sul grado di coinvolgimento e motivazione degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	maggior impegno formativo richiesto ai docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)maggiore opportunità di diversificazione delle metodologie didattiche; b)miglioramento delle competenze digitali, dell'interesse, della partecipazione, della collaborazione attiva degli studenti; c)maggiore valorizzazione dei diversi stili cognitivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	a)eccessiva "tecnicizzazione" dell'attività didattica; b)perdita dell'abitudine alla lettura ed al lavoro analitico sui testi; c)complessità di gestione delle strumentazioni, del loro aggiornamento e manutenzione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le nuove tecnologie rappresentano sicuramente uno strumento importante nell'azione didattica finalizzata ai "nativi digitali", contribuendo a favorire, così come attestato da più parti, una maggiore partecipazione, un maggior interesse ed anche una maggiore individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento poiché, attraverso l'uso di varie forme di linguaggio (grafico, iconico, sonoro, ecc.), possono coinvolgere e stimolare stili cognitivi diversi.	L'obiettivo è strettamente connesso sia con gli obiettivi della Legge 107/15) e con le azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettera h e comma 58, lettera b), sia con le idee delle Avanguardie Educative che prevedono, tra i vari aspetti di possibile attivazione, quello di utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione di interventi di incremento delle ICT e monitoraggio dell'azione da parte del NIV in collaborazione con la Funzione Strumentale per l' "Implementazione ed innovazione didattica" e l' Animatore Digitale.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	400
Fonte finanziaria	FIS. Bonus docenti.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature	29000	Fondi Strutturali Europei (Progetto PON). Fondi della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Fondi dell'Istituto
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per l'acquisto di una LIM e di software.										Sì - Verde
Predisposizione del Bando PON per l'acquisizione delle dotazioni.						Sì - Giallo				Sì - Verde
Acquisizione delle necessità di incremento da parte dei Coordinatori di Dipartimento e della Funzione Strumentale per "Implementazione ed innovazione didattica".			Sì - Verde							
Monitoraggio delle dotazioni acquisite ed installate.										Sì - Giallo
Predisposizione del progetto PON per l'incremento delle dotazioni tecnologiche (LIM in particolare) dell'Istituto.			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero delle nuove dotazioni installate.
Strumenti di misurazione	verifica delle dotazioni a disposizione di docenti e studenti.
Criticità rilevate	Il Bando per l'acquisto delle nuove dotazioni tecnologiche è stato effettuato solo nell'estate visti i ritardi ministeriali nell'attivazione delle procedure relative. Tutta la procedura dovrà comunque concludersi entro il 30/10/2016.
Progressi rilevati	L'Istituto è comunque risultato assegnatario di fondi all'interno del progetto PON-Ambienti Digitali. Inoltre l'Istituto ha partecipato anche al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per l'acquisto di una LIM e di pacchetti software.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	L'azione di monitoraggio sarà effettuata nel mese di novembre 2016.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8853 Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	incontri tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola per garantire un efficace continuità educativa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a) più puntuale conoscenza del percorso svolto dagli studenti neo-iscritti; b) migliore e più consapevole inserimento nella realtà liceale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non si prevede alcun effetto negativo.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)più mirata ed efficace preparazione di base degli studenti; b)più consapevole azione di orientamento in ingresso; c)più positivo percorso scolastico degli studenti nel II° grado.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non si individua alcun possibile effetto negativo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creare una continuità costante, strutturata, condivisa tra ordini di scuola diversi, che non si limiti solo a mostrare la struttura scolastica e le dotazioni presenti, o il monte-ore e le discipline di studio, ma che garantisca incontri tra professionalità diverse per confrontarsi e ragionare in merito ai curricoli, alle competenze di base, alle metodologie e prove di verifica è sembrata un'azione importante, che per certi versi vuole innovare il modo di fare continuità, per garantire agli studenti in entrata un più consapevole, mirato ed efficace inserimento nella realtà liceale.	La continuità educativa è un principio che la stessa legge 107 ribadisce come indispensabile. Inoltre l'obiettivo risulta sicuramente in sintonia con il sesto punto chiave delle Avanguardie Educative:investire sul "capitale umano".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione a incontri programmati con docenti della scuola secondaria di I° grado su curricolo e competenze di base. Monitoraggio effettuato dal NIV in collaborazione con la Funzione Strumentale per l' "Orientamento".
Numero di ore aggiuntive presunte	35
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	FIS. Bonus docenti.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Questionario di feedback rivolto a tutti i docenti partecipanti per la valutazione complessiva dell'esperienza proposta.								Sì - Giallo		
Incontri tra docenti di Matematica e Scienze della scuola Secondaria di I° grado e docenti di Matematica, Fisica e Scienze del nostro Liceo con rilevazione delle presenze.			Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	21/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di docenti e di scuole secondarie di I° grado partecipanti.
Strumenti di misurazione	rilevazione delle presenze all'incontro.

Criticità rilevate	Sono presenti solo pochi docenti della scuola secondaria di I° grado per cui risulta complessa la somministrazione del questionario di gradimento sul percorso intrapreso.
Progressi rilevati	nessuno.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Per il prossimo anno scolastico si ritiene sufficiente la programmazione di due incontri coi docenti del primo ciclo di istruzione prevedendo, all'interno del secondo incontro, di fornire anche informazioni e dati relativi agli esiti degli studenti nel percorso liceale e in quello universitario, nonché provvedere alla somministrazione del questionario di feed-back.
Data di rilevazione	17/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di docenti e di scuole secondarie di I° grado partecipanti.
Strumenti di misurazione	rilevazione delle presenze all'incontro.
Criticità rilevate	nessuna.
Progressi rilevati	si riscontra un'alta adesione di scuole secondarie di I° grado e partecipazione di docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	nessuna.
Data di rilevazione	30/11/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di docenti e di scuole secondarie di I° grado partecipanti.
Strumenti di misurazione	rilevazione delle presenze all'incontro.
Criticità rilevate	nessuna.
Progressi rilevati	si riscontra un'alta adesione di scuole secondarie di I° grado e partecipazione di docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	nessuna.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Favorire il successo, scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I° al II° ciclo.
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre le insufficienze in Matematica e Fisica, fino al contenimento entro il 10% in entrambe o nella media aritmetica tra i dati delle due discipline.

Data rilevazione	18/06/2016
Indicatori scelti	Percentuale delle insufficienze in Matematica e Fisica, dopo l'effettuazione degli scrutini finali.
Risultati attesi	Auspicabile diminuzione delle insufficienze in Matematica e Fisica finalizzata al raggiungimento del traguardo che ci siamo dati.
Risultati riscontrati	Si registra, nel presente a.s., il contenimento delle insufficienze in Matematica e Fisica entro il 10% nella media aritmetica tra i dati delle due discipline, grazie alla diminuzione delle stesse insufficienze in entrambe (maggiore in Fisica).
Differenza	Nel presente anno scolastico si registra un miglioramento nei risultati finali degli studenti sia in Matematica che in Fisica rispetto all'anno scolastico 2014-15. In Matematica la percentuale delle insufficienze rimane al di sopra del 10%.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Gli esiti finali in Matematica e Fisica fanno ritenere che il lavoro fatto dai docenti in classe, nelle attività di tutoraggio-supporto e nel Progetto sul metodo di studio, sia proficuo. E' necessaria una conferma del trend positivo nel nuovo a.s.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	La condivisione è avvenuta all'interno del NIV, tra il NIV e la Funzione Strumentale per le nuove tecnologie, l'Animatore Digitale, i docenti referenti del Progetto sul metodo di studio e quelli presenti agli incontri coi colleghi del 1° grado.
Persone coinvolte	15
Strumenti	Colloqui, illustrazione di attività, progetti, dati e rilevazioni.
Considerazioni nate dalla condivisione	La condivisione ha portato a migliorare e rafforzare la consapevolezza della valenza dell'azione intrapresa, delle criticità presenti, degli obiettivi da raggiungere e ad affinare la tempistica e la qualità degli interventi programmati.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Esposizione sintetica ai genitori all'interno della presentazione del PTOF.	genitori.	gennaio 2016.
Informazioni fornite agli organi collegiali della scuola (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto).	Comunità scolastica: docenti, personale ATA, genitori, alunni.	fine a.s. 2015/16-inizio a.s. 2016/17.

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione sul sito della scuola.	Comunità scolastica: genitori, alunni, docenti, personale ATA.	da gennaio 2016.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione nel sito scolastico.	Utenza diffusa.	Da gennaio 2016.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
SESOLDI LAURA	Docente di Matematica. Segue, in particolare: "Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, soprattutto su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa."
GENTILE ROBERTA	Collaboratrice del DS. Segue, in particolare: "Implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM in particolare), in entrambe le sedi per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT e nuove metodologie..."
BRACALI ISABELLA	Docente di Matematica. Segue, in particolare: "Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti."
BUCCI PAOLO	Collaboratore del DS. Segue: "Intervento permanente, nelle classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base, attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione."
BIAGIOLI PAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Studenti di classi prime e del Triennio coinvolti nell'intervento permanente per il rafforzamento delle competenze di base e l'acquisizione del metodo di studio.)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
